

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 4 n. 136
12 APRILE
2020

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

“NON CERCATE TRA I MORTI COLUI CHE E’ VIVO!”



Cosa può dire il parroco in questa Pasqua? Beh, lo dirò nella messa di domenica. Nel Tretende desidero che gli auguri ci vengano fatti da due persone che amiamo tanto: don Silvano e il diacono Giuseppe.

Però lasciatemi dire una cosa: “*Non cercate tra i morti colui che è vivo!*” è quanto hanno detto gli angeli a chi cercava inutilmente Gesù nel sepolcro, oggi ce lo dicono altre persone.

Voglio esprimere qui il mio grazie agli angeli che oggi ci annunciano la Resurrezione e che testimoniano la vittoria della vita sulla morte con la loro fatica, le loro lacrime, le loro rinunce, la loro passione nell’esercizio del compito di medico e infermiere.

Quando il coraggio è più forte della paura, quando l’abnegazione sconfigge lo sfinimento, quando la caparbieta ha la meglio sulla resa, allora significa che davvero, pur essendo passato in prima persona per la morte, Gesù l’ha sconfitta e non le ha lasciato l’ultima parola.

Grazie per questo annuncio dato con la vostra vita.

Sì, allora grazie a voi ci credo, Gesù è davvero risorto!

il vostro parroco, don Andrea

GRAZIE DI CUORE

A nome di tutta la comunità ringrazio di cuore tutte le collaboratrici e collaboratori che hanno procurato e confezionato ulivi, panini, crocifissi e lumini. Una grande squadra che da casa ha pensato molto e lavorato molto. Il prossimo anno faremo le stesse cose ma trovandoci insieme ... sarà una grande festa!

GLI AUGURI DI DON SILVANO

Care sorelle e cari fratelli vorrei che il mio augurio potesse giungere al vostro cuore. Stiamo vivendo un momento difficile per tutti, ma il Signore è la nostra speranza. Il venerdi santo Gesù ha fatto la dolorosa esperienza della morte tanto da gridare “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” Questa può essere la sensazione che proviamo anche

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Celebrazioni in diretta streaming

Youtube al canale Tretende <https://www.youtube.com/channel/UCwi8OjMHkaAhslerY7l-V1w>

Facebook alla pagina “Gesuati Venezia”

Domenica 12 aprile – Pasqua di Risurrezione ore 11,00 Solenne Messa di Pasqua

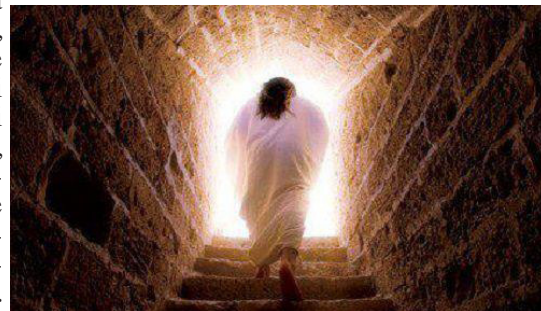
Martedì 14 aprile

18,30 Messa dei nonni in diretta streaming (vedi articolo)

noi in questo momento in cui ci sono tanti contagiati e tanti morti a causa del corona virus con le conseguenze anche sul piano economico. Ma Gesù non è rimasto sulla croce e con la Pasqua ha sconfitto la morte, ha sconfitto il male. Alla luce di questo grande evento vorrei dirvi: non perdetevi il coraggio perché noi siamo dalla parte della risurrezione di Gesù e quindi il male non è invincibile. Dalla parte dell’uomo c’è sempre il Risorto e nella storia sono in azione le energie della risurrezione che spingono il bene ad emergere. Nella vittoria del Risorto è custodita anche la speranza di ogni cuore buono, di ogni ricerca di verità, di giustizia, di fraternità: pur in mezzo alle difficoltà. Ognuno di noi accetti la fatica di questo momento e invociamo insieme il Signore. Abbiamo il tempo per pregare da soli o in famiglia, per leggere qualcosa

di buono, per essere più attenti ai rapporti familiari, per pensare a chi è continuamente nella povertà.

Così faremo una buona Pasqua.



Con affetto. Don Silvano

PASQUA 2020

Cari amici dei Carmini - San Trovaso - Gesuati credo che nessuno di noi avrebbe potuto immaginare una Pasqua così. Eppure Pasqua ancora, ancora una volta provocati a cambiare, a dare più senso alle nostre vite. Passando per le calli delle nostre parrocchie si sente Venezia che nasce, il suo battito è delicato e il respiro profondo. Si lascia accarezzare da quei piccoli movimenti dell’acqua che ne bagnano le rive e alla sera dorme serena. Le liturgie della Quaresima sem-

bravano scritte apposta per noi, per questo 2020, e sono state un continuo richiamo così come lo è il virus. Ci provoca, cioè ci chiama a rispondere. Al nostro fra' Luca confidavo quanto comunque noi veneziani siamo privilegiati: non possiamo renderci conto come lui, della provincia di Brescia, di quanto sia stato devastante, impietoso, terrificante il passaggio del virus. Venezia pare tornata ai tempi antichi, quando tra i canali giravano solo barche a remi: sì, oggi qualche barca a motore c'è, eppure questo silenzio avvolgente non è per niente assordante. Le due facce: se incontri per strada qualcuno viene naturale salutare, chiedersi come va, anche con chi hai poca confidenza. L'altra faccia: botte violente sui social dove ci si attacca perché si esce troppo, perché non si rispettano le norme, insomma, fa fatica a morire questo maledetto peccato originale che ci porta al tentativo di innalzare noi stessi abbassando gli altri. Siamo stati spiazzati, e probabilmente lo saremo ancora per qualche tempo: difficile che la vita torni come prima, e meno male! Siamo stati toccati perfino nelle liturgie, niente lavanda dei piedi, niente bacio della croce, niente fuoco acceso. E però, quanta possibilità di stare fermi, di ascoltare, di respirare in profondità quello che Dio ci sta consegnando come tesoro prezioso della Pasqua 2020 che sarà comunque indimenticabile. La preghiera della Chiesa a cadenza regolare fa ripetere che "l'uomo nella prosperità non intende, è come gli animali che periscono": non sia così questa volta, sia invece la volta in cui corriamo incontro a Gesù Risorto che tiene sempre quel grembiule per lavarci i piedi, per ricordarci che ci ama comunque e per sempre, anche quando torneremo a sbagliare. Auguro a voi e alle vostre famiglie una Pasqua speciale, da ricordare ogni anno come

quella che ha cambiato le nostre vite in meglio, facendoci più umani, cioè più divini. Con tutto il mio amore

Giuseppe,
diacono



PREGHIERE DEI FEDELI PER IL GIORNO DI PASQUA

- Signore sei risorto! Vogliamo cantare la tua vittoria sulla morte e sul peccato. Fa' che pur nell'isolamento delle nostre case, la gioia della Pasqua risuoni nei nostri cuori e possa giungere ai nostri fratelli e sorelle più lontani.

- Signore, con la tua resurrezione hai colmato il desiderio di vita di tutta l'umanità. Rendici capaci di annunciare la liberazione dal peccato anche a chi dubita, di ridare speranza a chi soffre e di testimoniare sempre il primato della vita sulla morte.

- A soffrire di questa pandemia saranno, a parere di molti esperti, i bambini e ragazzi di molte famiglie povere: difficoltà a seguire la scuola, abbandono scolastico, scarse prospettive di formazione. Sostieni Signore gli insegnanti, i genitori e gli educatori nel loro difficile compito e donaci un cuore capace di atti generosi per aiutare questi piccoli a ricominciare.

MESSA DEI NONNI DIGITALI

Vista la familiarità con i mezzi multimediali acquisita dai nonni in tempo di covid, Martedì 14 aprile alle ore 18,30

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com

recuperiamo la messa dei nonni di marzo celebrandola in streaming nei canali ormai noti. E i nomi dei nipoti dove li scriviamo? Beh, ormai siete pratici: scrivendoli via mail ad andrea.longhini72@gmail.com oppure messaggio o whatsapp al cellulare 349 1514776.

Stavolta invitati nonni da tutto il pianeta! :-)

SOSPENSIONE MERCORON

A causa della sospensione delle celebrazioni viene rinviata anche la tradizionale celebrazione del Mercoron, appuntamento importante della nostra Scuola Grande e della nostra comunità. Invitiamo i confratelli ad una preghiera più sentita nella giornata del 15 aprile e, dovendo muoversi per i motivi consentiti, una visita alla Madonna del Carmelo.

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

“Gesù mio, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento dell’altare.

Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell’anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te.

Non permettere che abbia mai a separarmi da Te.”

OGGI PER QUESTA CASA È VENUTA LA SALVEZZA”

Ossia indicazioni per la confessione con Dio nell'impossibilità di incontrare un sacerdote

PREPARAZIONE

• Cerca un luogo dove fare silenzio esteriormente e interiormente, un luogo e un momento che ti aiutino a riflettere. Inizia facendo lentamente e bene il segno della Croce.

• Fai 30 secondi di buon silenzio e poi leggi, come se fossi in Chiesa, il seguente brano del Vangelo, che parla di Zaccheo, grande peccatore, che pentito riceve il perdono proprio a casa sua.

PAROLA DI DIO

Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e salvare ciò che era perduto». (Lc 19,8-10)

CONFESSIONE

Fai ancora un minuto in silenzio e poi nel tuo cuore, rivolgendoti con affetto a Dio:

• Ringrazia dal profondo per le cose belle mediante le quali Dio ti fa sentire amato/a.. Chiedi perdono per tutti i tuoi peccati, anche quelli di cui ti vergogni di più.

• Prometti che appena tutto tornerà normale, ti confesserai da un sacerdote.

PREGHIERA

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di me.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di me.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a me la pace.